

D.D.S. n.

83/2017

N°

di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

SERVIZIO UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

C.F. 80012000826

Il Dirigente Capo del Servizio

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge ed il regolamento di Contabilità Generale dello Stato;

**VISTI** gli articoli 98 e 99 del T.U. delle disposizioni di legge sulle Opere Idrauliche, approvato con R.D. 25/07/1904 n. 523 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. nonché il regolamento 14/08/1920, n. 1285;

**VISTO** l'art. 19, comma 6 bis, della L.R. del 27/04/1999, n. 10 come integrato dall' art. 11 della L.R. 15/05/2013, n. 9;

**VISTA** l'istanza della ditta "Agricola Puccia s.r.l.", con sede legale in Geraci Siculo, via Paolo Borsellino, n. 5, P.IVA, Codice Fiscale 06049980821, e iscrizione alla CCIAA di Palermo, Registro delle imprese PA 294411, assunta al protocollo di questo Ufficio, in data 30/09/2016, al n°182052, intesa ad ottenere il rilascio della concessione per la realizzazione della viabilità di accesso alle aree del complesso Agricolo Produttivo del tipo Zootecnico, in costruzione, con la realizzazione di due (2) attraversamenti di impluvi, uno sul vallone Stretto di Puccia e l'altro sull'impluvio Masseria Puccia in ex Alveo del



torrente "Xireni", (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Palermo [Suppl. G.U.R.I. N. 63 del 17/03/1955] successivamente trasferite alla Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970, n.1503), al n. 314 e al n. 316 (rispettivamente n. d'ordine 1291 e 1294), in territorio del Comune di Polizzi Generosa, con l'impiego di tubo in lamiera ondulata zincata e realizzazione di arginatura di circa 30 metri in imbocco ed in uscita per ogni attraversamento, mediante gabbioni metallici riempiti di pietrame;

**VISTO** il N.O. idraulico n° 240458 del 20/12/2016 rilasciato da questo Ufficio del Genio Civile di Palermo che autorizza, con prescrizioni, le opere per la realizzazione degli attraversamenti, finalizzati alla viabilità, e alla relativa salvaguardia idraulica;

**VISTA** la planimetria catastale ove si evince che le opere dei due attraversamenti interessano l'area demaniale individuata alla **particella 106, del Fg. 48** del comune di Polizzi Generosa;

**VISTO** il pagamento di € 417,90 (euro quattrocentodiciasette,90) comprensivo sia della garanzia del pagamento del canone corrente (2017) di cui all'art. 2 che della relativa cauzione (rispettivamente quantificate in euro 208,95), relativamente all'impiuvio "Masseria Puccia", che il concessionario ha già costituito tramite versamento con bollettino postale del 12/01/2017 (VCYL 0028), al competente Cassiere Regione Siciliana.

**VISTO** il pagamento di € 417,90 (euro quattrocentodiciasette,90) comprensivo sia della garanzia del pagamento del canone corrente (2017) di cui all'art. 2 che della relativa cauzione (rispettivamente quantificate in euro 208,95), relativamente al "Vallone Stretto di Puccia", che il concessionario ha già





costituito tramite versamento con bollettino postale del 12/01/2017 (VCYL 0029), al competente Cassiere Regione Siciliana.

**VISTO** il P.A.I. n.094 del 2005 da cui risulta che le opere di cui trattasi non insistono in aree a pericolosità geomorfologica e/o idraulica;

**VISTI** gli elaborati grafici, la relazione tecnica e la documentazione fotografica ove vengono descritti dettagliatamente i manufatti di attraversamento previsti;

**VISTA** l'autocertificazione antimafia, introitata il 10/03/2017 al Prot. n. 55731 è6 prodotta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67 del D.lgs. 159/2011 e la richiesta di questo Ufficio, inoltrata tramite il sistema SI.CE.ANT., alla prefettura di Palermo, in data 23/01/2017 ;

**CONSIDERATO** che dalla superiore richiesta sono trascorsi oltre 30 giorni senza riscontro e le previsioni di cui al comma 4, art. 88 del D.Lgs 159/2011 così come modificato dal D.Lgs 153,14;

**VISTA** la certificazione della Camera di Commercio;

**CONSIDERATO** che può essere rilasciata la concessione sopra indicata per anni 6 (sei) decorrenti dalla data di stipula del presente atto e che il canone annuo anticipato ammonta ad € 208,95,00 (euro duecentotto/95) per l'attraversamento dell'impluvio " Masseria Puccia", e € 208,95,00 (euro duecentotto/95) per l'attraversamento del Vallone "Stretto di Puccia";

**RITENUTO** di assentire al rilascio alla ditta "Agricola Puccia s.r.l.", con sede legale in Geraci Siculo, via Paolo Borsellino, n. 5, P.IVA, Codice Fiscale 06049980821, e iscrizione alla CCIAA di Palermo Registro delle imprese PA 294411, la concessione per l'occupazione permanente delle aree del demanio fluviale, indicate per la realizzazione delle opere di attraversamento, di circa 650,00 mq nel comune di Geraci Siculo





## DECRETA

**Art. 1** Per i motivi espressi in premessa è assentita alla ditta "Agricola Puccia s.r.l.", con sede legale in Geraci Siculo, via Paolo Borsellino, n. 5, la concessione per l'occupazione dell' area del demanio fluviale per la realizzazione delle opere di accesso alle aree del complesso Agricolo Produttivo del tipo Zootecnico, in costruzione, con la realizzazione di due (2) attraversamenti di impluvi, uno sul vallone Stretto di Puccia e l'altro sull'impluvio Masseria Puccia in ex Alveo del torrente "Xireni", nel comune di Geraci Siculo, così come evidenziato nel Nulla Osta del Genio Civile di Palermo giusto protocollo n. 240458 del 20/12/2016.

**Art. 2** La concessione viene rilasciata per anni 6 (sei) successivi e continui decorrenti dalla data di stipula del presente atto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel parere idraulico rilasciato da questo Ufficio del Genio Civile di Palermo e verso il pagamento del canone annuo anticipato di € 208,95,00 (euro duecentotto/95) per ogni singolo attraversamento, da adeguarsi ai successivi aggiornamenti ISTAT.

**Art. 3** Il canone annuo di concessione dovrà essere versato in rate annuali anticipate a partire dal 2018, (determinato secondo quanto stabilito dall'art. 4 della L. 21/12/1961, n.1501, aumentato come previsto dall'art. 14, comma 2, del D.L. 02/10/1981, n. 546 e dall'art. 7 del D.M. 02/03/199, n. 258). Detto canone dovrà essere rivalutato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall' ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatesi nell'anno precadente, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L. 24/12/1993, n. 537, così come richiamato dall'art. 19 della L.R. 27/04/1999, n. 10 e dovrà essere versato in rate annuali anticipate, e comunque entro il 30 maggio di ogni anno, mediante versamento sul c/c postale n. 00302901, intestato a





"Cassiere Regione Siciliana - Unicredit S.p.A. - Ufficio Provinciale di Palermo" con espressa indicazione, in corrispondenza della causale, dei dati identificativi, la motivazione del versamento e il riferimento della pratica, nonché la specifica evidenza della destinazione del capitolo di entrata relativo n° 2822 - capo 22. .

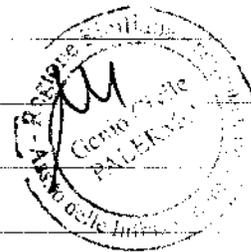
Il bollettino di versamento in originale dovrà essere trasmesso, pena la decadenza del Decreto di Concessione, all'Ufficio del Genio Civile competente, entro il successivo 30 Giugno, con nota di accompagnamento con l'indicazione della pratica di riferimento.

**Art. 4** L'amministrazione regionale provvederà allo svincolo ed alla restituzione della cauzione all'avente diritto soltanto quando siano stati pienamente regolarizzati e liquidati tra l'amministrazione stessa ed il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non esistano danni o cause di danni possibili, imputabili al concessionario, oppure a terzi per il fatto dei quali il Concessionario debba rispondere.

L'Amministrazione ha diritto di valersi dell'accennata cauzione per reintegrarsi dei crediti da questa garantiti senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

**Art. 5** Il bene viene concesso nello stato in cui si trova attualmente. Il concessionario assume a proprio carico tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, e le contribuzioni e gli obblighi di qualsiasi natura gravanti sul bene stesso esonerando l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti da qualsiasi causa conseguente l'utilizzo del bene dato in concessione.

**Art. 6** La ditta concessionaria, non dovrà produrre danni agli argini, al letto del





corso d'acqua, alle proprietà private e comunque in caso di piogge eccezionali, la stessa dovrà provvedere, senza preavviso da parte di quest'Ufficio, alla rimozione delle opere mobili che impediscono il deflusso delle acque. Oltre alle sopra esposte indicazioni, la ditta in questione è tenuta alla piena osservanza delle leggi e regolamenti sulle opere idrauliche.

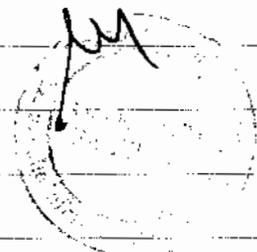
**Art. 7** Il concessionario dovrà ritenersi decaduto dalla concessione, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, anche prima della scadenza, qualora il medesimo:

- a) abbia sub-concesso il bene, in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente, con o senza corrispettivo;
- b) abbia mutato la destinazione del bene o, comunque ne abbia fatto un uso irregolare;
- c) si sia reso moroso nel pagamento del canone e dei servizi accessori a suo carico.

**Art. 8** La violazione degli obblighi del rapporto di concessione comporta la revoca della concessione stessa e l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente. La revoca sarà comunicata al concessionario mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora si debba procedere al rilascio coattivo del bene, in seguito a revoca o decadenza della concessione, questo Ufficio procederà allo sfratto in via amministrativa, ai sensi dell'art. 823, comma 2, e dell'art. 828, comma 2, del codice civile.

**Art. 9** In caso di ritardato pagamento del canone saranno applicati gli interessi legali.

**Art. 10** La concessione è nominale e pertanto non può essere ceduta.





**Art. 11** Nel caso di rinuncia, decadenza o revoca della concessione, il concessionario deve provvedere a propria cura e spese senza richiedere o pretendere alcun risarcimento ed indennizzo per le spese sostenute, su richiesta del concedente, alla demolizione delle eventuali opere realizzate e al ripristino dell'area demaniale oggetto della Concessione, lasciando la stessa sgombera di materiali di risulta. In caso di inadempimento il concedente vi provvederà direttamente, addebitando la spesa al concessionario.

**Art. 12** L'uso per la quale è concessa l'area demaniale non può essere diversa da quella sopra descritta, ed eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate.

**Art. 13** La realizzazione di opere strutturali nell'area demaniale di cui trattasi, è subordinata al possesso da parte del concessionario, di ogni autorizzazione prevista dalle normative vigenti in materia, nonché dell'autorizzazione all'accesso ai luoghi rilasciata dall'ARTA.

**Art. 14** Il concessionario deve mantenere costantemente in buono stato l'area e le opere di cui trattasi; deve eseguire a sua cura e spese, tutte le riparazioni e/o le modifiche delle opere realizzate, che il concedente ritiene di ordinare ai fini del buon regime delle acque.

**Art. 15** Essendo il contratto stipulato per un tempo determinato, non occorrerà per porre termine alla Concessione, alcuna reciproca disdetta. Sarà cura però, del concessionario comunicare rinuncia al concedente.

**Art. 16** Qualora il concessionario fosse interessato al rinnovo dell'atto, dovrà presentare istanza in bollo un anno prima della scadenza della concessione all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio.



**Art. 17** Qualora la Prefettura segnalasse, in fase successiva al rilascio della concessione il venire meno dei requisiti di cui all'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n° 159 e s.m.i., la concessione sarà annullata. Il concessionario si avrà comunque l'obbligo a ripristinare a suo carico e spese, i luoghi oggetto di concessione secondo le modificazioni effettuate e sotto la vigilanza dell'Amministrazione concedente.

**Art. 18** Sono fatti salvi tutti i visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione delle opere in argomento.

**Art. 19** Per quanto non previsto nella presente Concessione, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Polizia Idraulica, fermo restando che la concessione non determina alcuna servitù.

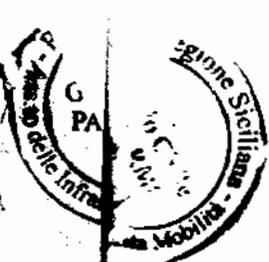
**Art. 20** Il concedente può disporre varianti in alveo sia planimetriche che altimetriche, in qualsiasi tempo, senza che per ciò il concessionario possa opporre difficoltà o pretendere compensi di sorta.

**Art.21** Ove l'Amministrazione Regionale riconosca l'esigenza, ai fini idraulici e/o a tutela della pubblica incolumità, di modificare e/o integrare le opere già completate nella concessione, a carico del concessionario e di stretta pertinenza, potrà prescrivere al titolare detti lavori, fissando i termini di tempo per la loro esecuzione. Tali lavori devono essere eseguiti a cura e spese del concessionario.

L'Amministrazione Regionale ha inoltre facoltà di revoca o di sospensione in tutto o in parte della concessione data, per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse e /o in applicazione di Programmi e Progetti Regionali.

**Art. 22** Tutte le spese inerenti la presente Concessione, comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del concessionario.





**Art.23** Il Concessionario dopo il ritiro del presente Decreto di Concessione curerà la registrazione dell'atto, presso i competenti Uffici, impegnandosi e restituire tempestivamente copia a questo Ufficio.

Palermo,

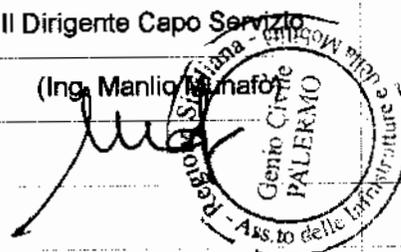
28-03-2017

Il Dirigente dell' U.O. 2

(Dott.ssa Daniela Costa)

Il Dirigente Capo Servizio

(Ing. Manlio Murafora)



**Allegati:**

- Corografia .

- Coordinate geografiche standard :

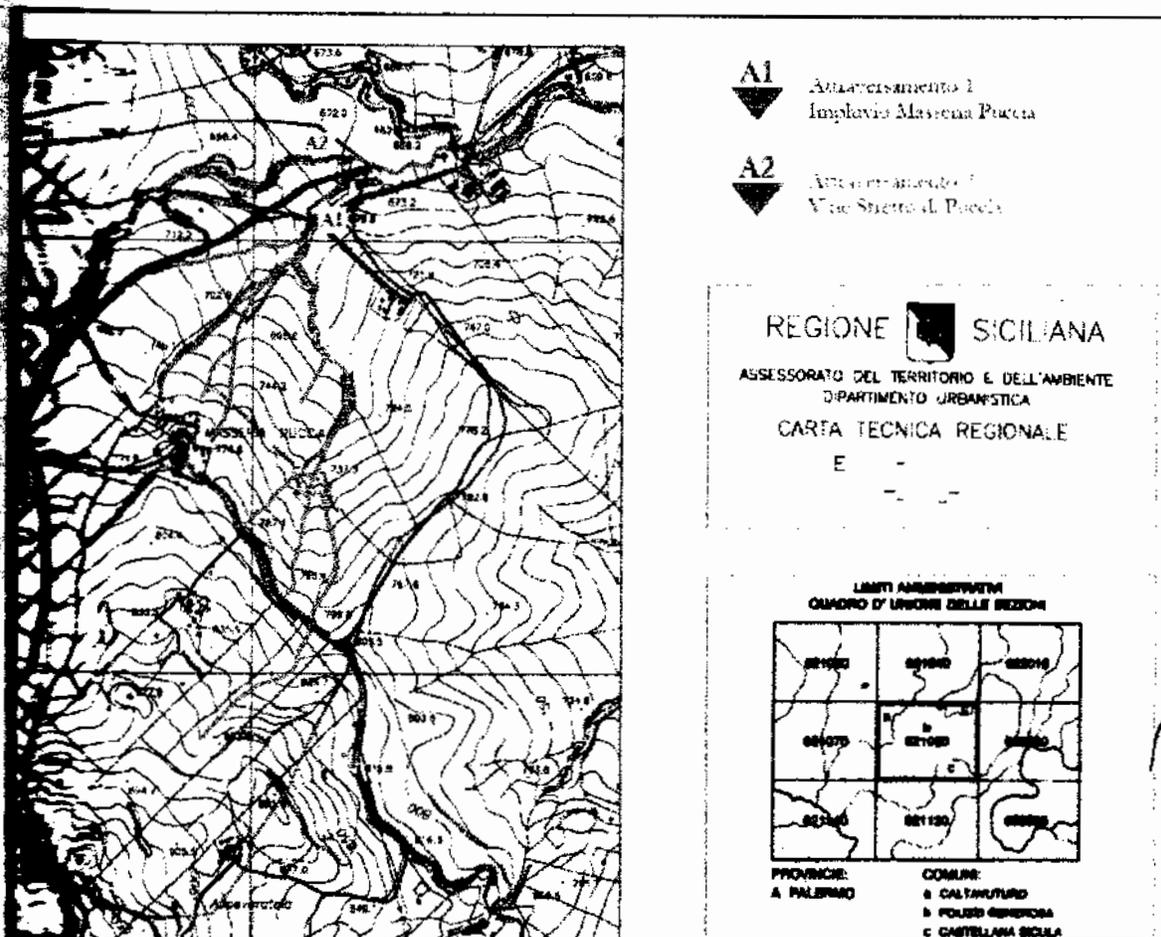
Lat. 37°44' 42,83" N — , Long. 13°57'25,98" E — Impl. Masseria Puccia ;

Lat. 37°44' 47,05" N — , Long. 13°57'27,07" E — Vallone Stretto Puccia ;

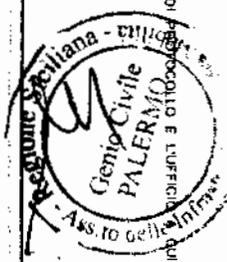




## COORDINATE ATTRAVERSAMENTI



SI PREGA INDICARE NELLA RISPOSTA IL NUMERO DI PROTOCOLLO E L'UFFICIO PALERMO IN CUI SI RISPONDE



### A1 - Impivio Masseria Puccia

WGS84 (Lat. N e Long E)		EPSG3004, Monte Mario Italy 2	
Latitudine	Longitudine	Latitudine	Longitudine
37°44'42.93"	13°57'25.98"	2428134,144	4178064,308

### A2 - Vallone Stretto Puccia

WGS84 (Lat. N e Long E)		EPSG3004, Monte Mario Italy 2	
Latitudine	Longitudine	Latitudine	Longitudine
37°44'47.05"	13°57'27.07"	2428162,080	4178191,055

ALLEGATI N. ....

OGGETTO: .....

GRUPPO PROT. N. ....